Link originale: https://pdf.extrapola.com/angqV/4750966.main.png

Pro-Palestina e trattori, rischio disagi per i cortei

▶A partire dalle 12 in piazza Santi Apostoli in programma il sit-in degli agricoltori

▶Nel pomeriggio dall'Esquilino il via alla manifestazione degli studenti

LA GIORNATA

Dal corteo del "Movimento studenti palestinesi in Italia", che dalle 15 alle 19 si muoverà da piazza Vittorio per raggiungere piazzale Tiburtino al gruppo degli agricoltori che, a oltre un mese dall'inizio della protesta, si ritroveranno in piazza Santi Apostoli. E poi ancora una manifestazione a Centocelle dei movimenti per l'abitare. Sarà un altro sabato di proteste e manifestazioni quello di oggi nella Capitale con un piano di sicurezza rafforzato per evitare disordini e una serie notevole di deviazioni al traffico e al trasporto pubblico.

Gli studenti si ritroveranno nel primo pomeriggio all'Esquilino e da qui percorreranno via Principe Eugenio, viale Alessandro Manzoni, via Giovanni Giolitti e via di Santa Bibiana fino a piazzale Tiburtino. L'Agenzia per la Mobilità ha fatto sapere che le linee 5, 16, 71, 105, 360, 590 e 649 saranno deviate o limitate fino al termine del corteo previsto per le 19. Al corteo, stando al preavviso comunicato in Questura, parteciperanno almeno 500 persone ma il numero potrebbe essere più alto.

GLI ALLEVATORI

Per la mattina, invece, dalle 12 alle 15 a piazza Santi Apostoli si ritroveranno all'incirca 400 agricoltori che da settimane stazionano a Roma, in diversi presidi, e che già hanno dato vita e organizzato diverse manifestazioni fino alla più recente in cui si è richiesto l'intervento della polizia perché alcuni agricoltori avevano bloccato la via Nomentana. Entro le otto di questa mattina e fino a cessate esigenze è stato previsto lo spiegamento di tutti i veicoli in servizio (mezzi disabili e a targa diplomatica), compresi i motoveicoli, i ciclomotori, eventuali monopattini e velocipedi presenti.

Per la Questura saranno circa 400, ma i manifestanti assicurano che scenderanno in piazza molte più persone. «Non siamo solo agricoltori e allevatori a protestare, ma con noi ci sono anche i cittadini che da tempo sostengono la nostra battaglia», ripetono gli organizzatori. Una manifestazione statica, quella indetta dall'associazione CRA - Comitati Riuniti Agricoltori, per chiedere che vengano riconosciuti i loro diritti. «Niente trattori in piazza questa volta, ma solo manifestanti», dice il leader Danilo Calvani, determinato a convincere noi proseguire la battaglia, finché gli agricoltori e gli allevatori non otterranno «risposte concrete». Tre ore di sit in «senza bloccare nessuna strada», assicurano, per «chiedere un confronto con il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e i rappresentanti della Commissione Europea in Italia». «Dopo oltre un mese di protesta - spiegano gli agricoltori - pretendiamo di verificare nei fatti se esiste una volontà da parte della politica italiana e delle istituzioni europee di collaborare con i produttori agricoli per una rapida soluzione dei drammatici problemi del comparto agroalimentare. Abbiamo già attivato le autorità competenti per informare il presidente del consiglio e i rappresentanti della Commissione Europea e siamo certi di una risposta favorevole». I manifestanti, infatti, come conferma lo stesso Calvani, hanno consegnato ai rappresentanti della Commissione una lettera con le loro richieste. Ora sono in attesa di risposta, ma «finché non risponderanno, noi continueremo le manifestazioni», conclude.

ALTRI APPUNTAMENTI

Nel pomeriggio, poi, contestualmente al corteo degli studenti un'altra manifestazione indetta di movimenti per l'abitare con corteo si snoderà per le strade di Centocelle: da piazza dei Mirti a piazzale delle Gardenie, percorrendo via dei Castani, piazza dei Gerani, via dei Castani, via delle Palme, via Tor de' Schiavi e viale della Primavera. Per quel che riguarda il trasporto pubblico, possibili rallentamenti per le linee 5, 19, 313, 412, 450, 542, 544, 556 e C5.

Camilla Mozzetti
Luisa Urbani

PROTESTA ANCHE A CENTOCELLE ESTESO IL PIANO PER LA SICUREZZA DIVERSE LE LINEE DEI BUS DEVIATE

«Più ricerca e telemedicina» Sfide per il diritto alla Salute

L'EVENTO

Un momento per ripercorre quattro decenni di ricerca e cura in oftalmologia. Guardando anche al futuro. Si è svolto ieri a il convegno "Ricerca e assistenza sanitaria: quale futuro?", organizzato dall'Irccs Fondazione Bietti alla Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, in Piazza di Pietra. All'evento, moderato da Gianni Letta, hanno partecipato Sabino Cassese, Paolo Savona, Andrea Riccardi, Napoleone Ferrara, e il premio Nobel Giorgio Parisi. Un modo anche per fare un punto sullo stato attuale della sanità.

Un momento dell'incontro al tempio di Vibia Sabina e Adriano

GLI INTERVENTI

Per il presidente emerito della Corte Costituzionale Sabino Cassese «vi è una relazione stretta tra ricerca scientifica e diritto alla salute». E se «l'assetto dato alla materia vent'anni fa si è rivelato soddisfacente», questo «non vuol dire che non vi siano problemi aperti».

Il presidente di Consob, Paolo Savona, ha individuato «alla radice delle crescenti insoddisfazioni sul servizio sanitario nazionale tempi di attesa delle prestazioni, frammentazione delle prestazioni nel territorio che causano una distribuzione iniqua delle risorse» e infine «disparità di trattamento a livello europeo». Temi sui quali «la soluzione passa dalle scelte degli organi della democrazia, sotto vincolo delle risorse disponibili». Aggiungendo infine l'importanza delle «tecniche che vanno sotto il nome di "telemedicina». Mentre per Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, «il professor Stirpe non ha mai rinunciato all'idea di una sanità inclusiva e per tutti», un tema importante oggi, di fronte alla «crescita della cosiddetta povertà sanitaria, con milioni di nostri connazionali costretti a rimandare le cure o a indebitarsi per la propria salute».

L'anniversario coincide con l'accreditamento presso il servizio sanitario e la Regione Lazio. Dal 2005 la Fondazione Bietti ha preso la forma di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs). La Fondazione è l'unico istituto di ricovero e cura dedicato all'oftalmologia in Italia. Per dare un dato, sono stati 3.800 gli interventi chirurgici in un anno di convenzione con la Regione.

IL PERCORSO

«Nel 1984 varai la Fondazione, che d'accordo con il mio amico e collega Bucci dedicammo alla memoria del nostro grande maestro, il professor Bietti» ha ricordato il primo e attuale presidente Mario Stirpe, pioniere della legge che ha permesso il trapianto di cornea in Italia. Stirpe ha poi ricordato gli inizi, con la volontà di preparare «giovani medici oculisti» ma anche «intercettare fondi per finanziare la ricerca di giovani medici di talento in procinto di lasciare il Paese».

G.Car.

AL TEMPIO DI VIBIA SABINA E ADRIANO, L'INCONTRO PER I 40 ANNI DI IRCCS FONDAZIONE BIETTI

SENZA FONDO®
ALL YOU CAN EAT ROMANO

QUI PUOI MANGIARE QUELLO CHE VUOI, QUANTE VOLTE VUOI E NELL'ORDINE CHE VUOI... A PREZZO FISSO!!!
Antipasti, Pasta, Primi Piatti Romani, Carne, Contorno, Fritto Romano, Pizza.

MENÙ

Antipasti
1 Bruschetta al pomodoro
2 Bruschetta con crema di melanzane
3 Bruschetta con crema di olive
5 Fagioli con le cotiche
10 Supplì
11 Fritto misto vegetale
4 Polpette di bollito
14 Affettati misti
49 Carciofi fritti

I secondi
48 Pollo alla cacciatora
36 Pollo con peperoni
35 Trippa alla romana
36 Saltimbocca alla romana
37 Polpette al sugo
38 Spezzatino alla picchiapò con cipolla e pomodoro
39 Straccetti alla romana
40 Fettina panata
41 Melanzane alla parmigiana
42 Coratella con i carciofi
47 Vitello tonnato

I primi
22 Rigatoni all'amatriciana
23 Rigatoni alla carbonara
24 Cavatecce cacio e pepe
25 Cavatecce alla gricia
27 Rigatoni all'arrabbiata
31 Pasta e ceci
32 Pasta e fagioli
50 Rigatoni con sugo di coda alla vaccinara

I contorni
43 Cicoria
44 Patate fritte
45 Scarola ripassata

Le pizze
15 Marinara
14 Margherita
17 Napoli
18 Romana
19 Prosciutto
20 Quattro formaggi bianca
21 Diavola

19,50 € A PERSONA FINO ALLE 18:00
25,50 € A PERSONA DOPO LE 18:00
25,50 € A PERSONA DOMENICA E FESTIVI
PER TUTTO IL GIORNO - DOLCI E BEVANDE ESCLUSE

Roma Via Teatro della Pace 44
Info e prenotazioni Tel. +39 06 686 9278
@senzafondoroma

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità

«Più ricerca e telemedicina» Sfide per il diritto alla Salute

L'EVENTO

L'EVENTO Un momento per ripercorre quattro decenni di ricerca e cura in oftalmologia.
Guardando anche al futuro.
Si è svolto ieri a il convegno "Ricerca e assistenza sanitaria: quale futuro?
", organizzato dall'Irccs Fondazione Bietti alla Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, in Piazza di Pietra.
All'evento, moderato da Gianni Letta, hanno partecipato Sabino Cassese, Paolo Savona, Andrea Riccardi, Napoleone Ferrara, e il premio Nobel Giorgio Parisi.
Un modo anche per fare un punto sullo stato attuale della sanità.
GLI INTERVENTI Per il presidente emerito della Corte Costituzionale Sabino Cassese «vi è una relazione stretta tra ricerca scientifica e diritto alla salute».
E se «l'assetto dato alla materia vent'anni fa si è rivelato soddisfacente», questo «non vuol dire che non vi siano problemi aperti».
Il presidente di Consob, Paolo Savona, ha individuato «alla radice delle crescenti insoddisfazioni sul servizio sanitario nazionale tempi di attesa delle prestazioni, frammentazione delle prestazioni nel territorio che causano una distribuzione iniqua delle risorse» e infine «disparità di trattamento a livello europeo».
Temi sui quali «la soluzione passa dalle scelte degli organi della democrazia, sotto vincolo delle risorse disponibili».
Aggiungendo infine l'importanza delle «tecniche che vanno sotto il nome di "telemedicina».
Mentre per Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, «il professor Stirpe non ha mai rinunciato all'idea di una sanità inclusiva e per tutti», un tema importante oggi, di fronte alla «crescita della cosiddetta povertà sanitaria, con milioni di nostri connazionali costretti a rimandare le cure o a indebitarsi per la propria salute».
L'anniversario coincide con l'accreditamento presso il servizio sanitario e la Regione Lazio.
Dal 2005 la Fondazione Bietti ha preso la forma di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs).
La Fondazione è l'unico istituto di ricovero e cura dedicato all'oftalmologia in Italia.
Per dare un dato, sono stati 3.800 gli interventi chirurgici in un anno di convenzione con la Regione.
IL PERCORSO «Nel 1984 varai la Fondazione, che d'accordo con il mio amico e collega Bucci dedicammo alla memoria del nostro grande maestro, il professor Bietti» ha ricordato il primo e attuale presidente Mario Stirpe, pioniere della legge che ha permesso il trapianto di cornea in Italia.
Stirpe ha poi ricordato gli inizi, con la volontà di preparare «giovani medici oculisti» ma anche «intercettare fondi per finanziare la ricerca di giovani medici di talento in procinto di lasciare il Paese».
G.Car.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità